

Bruxelles, 22 aprile 2021

Fondo di risoluzione unico (SRF)

Il Fondo di risoluzione unico ⁽¹⁾ (SRF) è detenuto dal Comitato di risoluzione unico (SRB). L'SRF può essere utilizzato per consentire all'SRB di applicare in maniera efficace ed efficiente i propri strumenti e poteri di risoluzione e serve ad assicurare che il settore finanziario versi un contributo per la stabilizzazione del sistema finanziario. L'SRF è formato dai contributi degli enti creditizi e di talune imprese di investimento dei 21 paesi aderenti all'unione bancaria e sarà gradualmente rafforzato nel corso dei primi otto anni (2016-2023). L'SRF deve raggiungere un livello-obiettivo di almeno l'1 % dell'ammontare dei depositi protetti di tutti gli enti creditizi dell'unione bancaria entro il 31 dicembre 2023. Questo ammontare dovrebbe essere compreso tra 70 e 75 miliardi di EUR.

Nota sintetica

Periodo di contribuzione 2021

Livello-obiettivo: al fine di raggiungere un livello pari ad almeno l'1 % dell'ammontare complessivo dei depositi protetti dell'unione bancaria entro il 31 dicembre 2023, il Comitato di risoluzione unico (SRB) ha fissato il livello-obiettivo per il 2021 a 1/8 dell'1,35 % dell'importo medio dei depositi protetti nel 2020 (calcolato trimestralmente) di tutti gli enti creditizi autorizzati nell'unione bancaria. Questo coefficiente implica un livello di contributi ex ante pari a **11,288 miliardi di EUR per il 2021** (a fronte dell'1,25 % e a 9,7 miliardi di EUR nel 2020). L'aumento del livello-obiettivo annuale è determinato dalla crescita annua dei depositi protetti dell'unione bancaria (6,96 %) e dall'innalzamento del coefficiente dall'1,25 % all'1,35 %. Nel fissare il livello-obiettivo per il 2021, l'SRB ha tenuto conto anche della situazione attuale nell'unione bancaria connessa alla pandemia di COVID-19.

- **Importo da raccogliere:** tenendo conto della detrazione dei contributi per il 2015 e dell'impatto delle rideterminazioni e revisioni dei dati, l'ammontare complessivo dei contributi ex ante per il 2021 da trasferire all'SRF è pari a **10,414 miliardi di EUR** (a fronte di 9,2 miliardi di EUR nel 2020).
- **Ambito:** nel 2021 sono 3 018 gli enti che rientrano nell'ambito dell'SRF [a fronte di 3 066 ⁽²⁾ nel 2020].
- **Metodo di calcolo:** il 46 % degli enti è di piccole dimensioni (con attività totali inferiori a 1 miliardo di EUR) e versa un contributo forfettario, il 30 % è costituito da enti di medie dimensioni (attività totali inferiori a 3 miliardi di EUR), il 24 % è rappresentato da enti di grandi dimensioni tenuti al pagamento di un contributo ponderato in funzione del rischio (e si fa carico del 97 % della spesa) e il resto è soggetto a una metodologia di calcolo

⁽¹⁾ Istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 (regolamento SRM).

⁽²⁾ Questo dato non include gli enti di Bulgaria e Croazia, in quanto rientranti nell'ambito dell'SRF nell'ottobre 2020.

specifica in ragione del modello di business. La distribuzione non ha subito variazioni di rilievo rispetto al 2020.

- **Fattore di ponderazione in funzione del rischio:** nel 2021 il livello di armonizzazione dell'informativa in tutti gli Stati membri partecipanti non è ancora sufficiente ad attuare la metodologia completa ⁽³⁾. I seguenti indicatori di rischio non sono stati applicati:
 - categoria di rischio I: fondi propri e passività ammissibili detenuti dagli enti in eccesso rispetto al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL);
 - categoria di rischio II: coefficiente netto di finanziamento stabile (NSFR);
 - categoria di rischio IV: complessità e possibilità di risoluzione.

- **Contributi 2020 rispetto ai contributi 2021:** l'importo dei contributi da versare è il risultato dell'interazione di diversi fattori. Gli enti possono osservare un aumento dei loro contributi che può dipendere, tra l'altro, dagli elementi di seguito riportati.
 - **Cambiamenti del livello-obiettivo:** nel 2020 i depositi protetti sono cresciuti del 6,96 %, il che indica un'accelerazione notevole del loro tasso di crescita rispetto all'anno precedente. In considerazione di quanto sopra, per poter raggiungere il livello-obiettivo alla fine del periodo iniziale il coefficiente utilizzato per fissare il livello-obiettivo del 2021 è stato aumentato dall'1,25 % all'1,35 %.
 - **Cambiamenti del contributo annuale di base:** sebbene questo effetto abbia un'incidenza inferiore rispetto al periodo di contribuzione 2020, i cambiamenti relativi in termini di dimensioni (BAC) ⁽⁴⁾ degli enti sono ancora uno dei principali fattori all'origine delle variazioni dei contributi ex ante.
 - **Graduale introduzione dell'approccio di calcolo del meccanismo di risoluzione unico (SRM) durante il periodo iniziale (2016-2023):** nel 2021 i fattori di ponderazione BRRD/SRM sono pari rispettivamente al 13,33 % e all'86,67%, a fronte del 20,00 % e del 80,00 % del 2020. Questa variazione potrebbe causare un aumento dei contributi per gli enti ubicati in paesi con un fattore di ponderazione relativamente ridotto in termini di depositi protetti e per gli enti di dimensioni relativamente maggiori.
 - **Variazione del fattore di ponderazione in funzione del rischio:** un aumento del fattore di ponderazione in funzione del rischio (a livello nazionale o dell'unione bancaria) non determina necessariamente un incremento proporzionale dei contributi (e viceversa). Il cambiamento dipende dalla variazione del fattore di ponderazione in funzione del rischio di tutti gli altri enti.

L'effetto complessivo dei fattori determinanti non è noto in anticipo: dipende dall'interazione di forze specifiche a livello nazionale e di singolo ente. I contributi all'SRF sono calcolati in termini relativi e l'effetto dei fattori determinanti su uno specifico ente dipende dal paese in cui l'ente ha sede e dalla posizione relativa dell'ente in termini di dimensioni e rischiosità.

⁽³⁾ Le categorie e gli indicatori di rischio sono descritti nell'articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione.

⁽⁴⁾ Il «contributo annuale di base» (BAC) è definito come il totale delle passività meno i fondi propri, meno i depositi protetti, corretto, ove applicabile, conformemente all'articolo 5 del regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione.



- Le **prossime fasi** del periodo di contribuzione 2021 sono le seguenti:
 - **1° maggio 2021**: le autorità nazionali di risoluzione (NRA) comunicano agli enti i contributi da versare;
 - **28 giugno 2021**: le NRA trasferiscono detti contributi all'SRB (fissando il tempo utile per i versamenti durante il periodo 1/5/2021–26/6/2021).

Per maggiori informazioni sull'SRF, si rinvia al sito www.srb.europa.eu.